

COMUNE DI VILLORBA

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Bocchese

Dott. Enzo Colosso

Dott. Luigi Galliotto

Comune di Villorba

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 2 febbraio 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Villorba che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 01/02/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Bocchese

Dott. Enzo Colosso

Dott. Luigi Galliotto

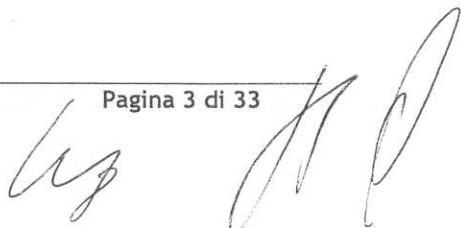


PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Villorba nominato con delibera consigliere n. 15 del 7 maggio 2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 26 gennaio lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 25 gennaio 2016 con delibera n. 15 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - d) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - g) la dichiarazione del Responsabile del settore competente dalla quale risulta che non sono presenti aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457;
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta, comprensivo
 - del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);



- del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008, contenente il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

n) destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

o) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

p) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 21.01.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato, non avendo consolidamenti da effettuare, come da delibera di Giunta n. 126 del 28 settembre 2015.

L'Ente è entrato in sperimentazione dal 01.01.2014

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha istituito il Regolamento del cd. "baratto amministrativo" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30 luglio 2015.

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPEGNI GIÀ ASSUNTI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 7 maggio 2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 14.04.2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	790.943,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	253.867,18
b) Fondi accantonati	320.977,00
c) Fondi destinati ad investimento	141.877,05
d) Fondi liberi	74.222,23
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	790.943,46

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	1.217.584,67	371.105,86	73.113,28
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	141.423,49	159.787,04		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.160.429,09	1.923.401,23	1.220.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	790.943,46			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.843.877,24	6.092.500,00	6.047.500,00	6.047.500,00
2	Trasferimenti correnti	407.011,27	305.143,00	257.400,00	257.400,00
3	Entrate extratributarie	2.801.234,58	2.502.374,00	2.467.524,00	2.452.319,00
4	Entrate in conto capitale	2.612.089,43	1.390.767,05	1.357.139,00	537.139,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	1.792.861,00	1.000.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.734.462,04	2.300.105,00	1.200.000,00	1.200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.332.000,00	1.432.000,00	1.432.000,00	1.182.000,00
totale		17.523.535,56	15.022.889,05	12.761.563,00	11.676.358,00
	totale generale delle entrate	19.616.331,60	17.106.077,32	13.981.563,00	11.676.358,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8.944.067,41	8.442.630,99	7.904.156,00	7.978.184,00
		di cui già impegnato*		159.787,04	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	159.787,04	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.748.679,15	4.183.496,33	2.661.639,00	537.139,00
		di cui già impegnato*		1.496.401,23	427.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.114.446,35	1.220.000,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	857.123,00	747.845,00	783.768,00	779.035,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.734.462,04	2.300.105,00	1.200.000,00	1.200.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.332.000,00	1.432.000,00	1.432.000,00	1.182.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	19.616.331,60	17.106.077,32	13.981.563,00	11.676.358,00
		di cui già impegnato*		1.656.188,27	427.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.274.233,39	1.220.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	19.616.331,60	17.106.077,32	13.981.563,00	11.676.358,00
		di cui già impegnato*		1.656.188,27	427.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.274.233,39	1.220.000,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	73.113,28
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.029.500,00
2	Trasferimenti correnti	305.738,00
3	Entrate extratributarie	2.513.974,00
4	Entrate in conto capitale	1.554.549,35
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	1.123.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.300.105,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.432.000,00
TOTALE TITOLI		15.258.866,35
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		15.331.979,63

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	7.974.205,25
2	Spese in conto capitale	2.877.824,38
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	747.845,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.300.105,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	1.432.000,00
TOTALE TITOLI		15.331.979,63
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

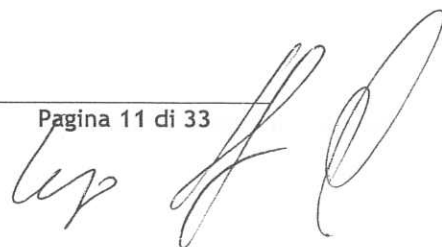
La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	73.113,28
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	2.827.936,46	6.092.500,00	8.920.436,46	6.029.500,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	21.442,24	305.143,00	326.585,24	305.738,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	521.666,14	2.502.374,00	3.024.040,14	2.513.974,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.002.537,61	1.390.767,05	2.393.304,66	1.554.549,35
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.348.808,27	1.000.000,00	2.348.808,27	1.123.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		2.300.105,00	2.300.105,00	2.300.105,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	32.668,98	1.432.000,00	1.464.668,98	1.432.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.755.059,70	15.022.889,05	20.777.948,75	15.331.979,63
1	<i>Spese correnti</i>	1.597.821,13	8.442.630,99	10.040.452,12	7.974.205,25
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.554.279,88	4.183.496,33	5.737.776,21	2.877.824,38
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		747.845,00	747.845,00	747.845,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		2.300.105,00	2.300.105,00	2.300.105,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	149.423,28	1.432.000,00	1.581.423,28	1.432.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.301.524,29	17.106.077,32	20.407.601,61	15.331.979,63
SALDO DI CASSA		2.453.535,41	- 2.083.188,27	370.347,14	-

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	159.787,04		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.900.017,00	8.772.424,00	8.757.219,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.442.630,99	7.904.156,00	7.978.184,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		449.000,00	444.150,00	444.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	747.845,00	783.768,00	779.035,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 130.671,95	84.500,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	130.671,95	28.000,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	112.500,00	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



L'importo di euro 130.671,95 per l'anno 2016 e di euro 28.000,00 per l'anno 2017 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

L'importo di euro 112.500,00 per l'anno 2017 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da imposta di soggiorno.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.923.401,23	1.220.000,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.390.767,05	1.357.139,00	537.139,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	130.671,95	28.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		112.500,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.183.496,33	2.661.639,00	537.139,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>1.220.000,00</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

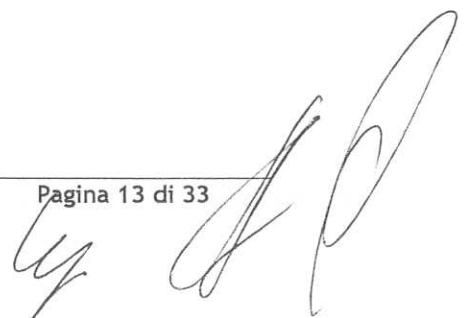
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	130.671,95	28.000,00	
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	130.671,95	28.000,00	0,00
Si fa presente che il recupero di evasione tributaria previsto in € 485.000 non si considera non ricorrente in quanto non superiore a quanto accertato negli esercizi 2014 e 2015			

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	38.041,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (manutenzione patrimonio)	130.671,95	28.000,00	
totale	168.712,95	28.000,00	0,00



5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	623.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 130.671,95	
- alienazione di beni	137.139,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		629.467,05
Mezzi di terzi		
- mutui (devoluzione)	1.000.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	630.628,05	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		1.630.628,05
TOTALE RISORSE		2.260.095,10
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.260.095,10

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) non è presente l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, in quanto non ancora determinato, neppure in via presuntiva;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento;
- d) gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato non comprendono investimenti ancora in corso di definizione;
- e) non sono presenti garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) non sono presenti strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) con riferimento agli enti ed organismi partecipati, si precisa che ogni informazione inerente la consistenza patrimoniale e i risultati dell'ultimo esercizio chiuso è consultabile all'indirizzo www.comune.villorba.tv.it, sezione amministrazione trasparente. L'elenco delle partecipazioni è riportato alla sezione 1.5 del D.U.P. ;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 16.12.2015 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità-

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, adottato dall'organo esecutivo con atto n. 135 del 14.10.2015 e modifica con la delibera della Giunta Comunale di approvazione degli schemi di bilancio. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa per il primo anno, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018.

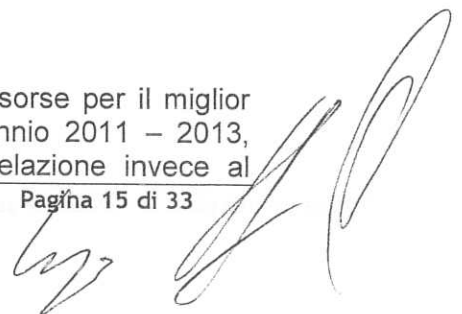
Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata quale allegato al D.U.P. con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 17.12.2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 16.12.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa rispetto al triennio 2011 – 2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. In relazione invece al



triennio 2012 – 2014 vi è un leggero incremento derivante dalla previsione di spese per le elezioni amministrative e dai minori rimborsi da altri Comuni per personale comandato.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni garantiscono il rispetto del saldo obiettivo in termini di pareggio di bilancio, evidenziando un saldo positivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, l'ente dovrà sottostare ai vincoli stabiliti dalla Legge.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

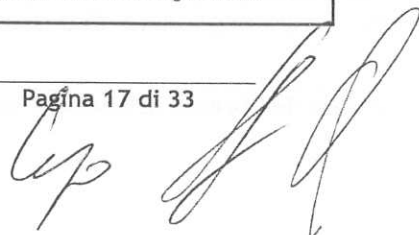
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	159.787,04		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.758.401,23		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.092.500,00	6.047.500,00	6.047.500,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	305.143,00	257.400,00	257.400,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	305.143,00	257.400,00	257.400,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	2.502.374,00	2.467.524,00	2.452.319,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	1.390.767,05	1.357.139,00	537.139,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	10.290.784,05	10.129.563,00	9.294.358,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.442.630,99	7.904.156,00	7.978.184,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)		0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	449.000,00	444.150,00	444.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	7.993.630,99	7.460.006,00	7.534.184,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.963.496,33	2.661.639,00	537.139,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	720.000,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	3.683.496,33	2.661.639,00	537.139,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		11.677.127,32	10.121.645,00	8.071.323,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		531.845,00	7.918,00	1.223.035,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		531.845,00	7.918,00	1.223.035,00

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione dei rendiconti)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 2.979.000,00 con un aumento di euro 912.000,00 rispetto alla somma prevista per IMU nel bilancio 2015 per effetto della riduzione della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 450.000,00, in decremento rispetto alla somma accertata nel bilancio 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Non è definibile ad oggi la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente a seguito delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo in quanto non è stata ancora ricevuta alcuna richiesta a tal fine.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie, la somma di euro 27.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 870.000,00, rispetto alle somme previste nel bilancio 2015, per effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale (con esclusione delle categorie catastali A1, A/8 e A/9).

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 2,5 per mille con una detrazione di € 125,00.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,6 per cento per i redditi superiori ad euro 15.000,00.

Il gettito è previsto in euro 1.300.000,00, con una diminuzione di euro 100.000,00 rispetto alla somma prevista con il bilancio 2015, stimandolo sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune (*incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte*), ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito dall' 01.07.2015 una imposta di soggiorno con tariffe da euro 1,00 ad euro 2,00 per notte di soggiorno, diversificata per tipologia di struttura. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con delibera di Consiglio n. 20 del 20.05.2015.

La previsione per l'anno 2016 è fondata sulle comunicazioni ricevute dalla Provincia di Treviso delle presenze negli ultimi due esercizi, confermata dal gettito del II semestre 2015

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

TARI

La gestione della tariffa rifiuti è stata demandata da anni al Consorzio intercomunale TV2, che gestisce l'intero servizio rifiuti.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito è stato stimato in euro 92.000,00, pari alla somma stanziata nel bilancio 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Stanziamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	105.500,00	50.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Addizionale Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	505.500,00	485.000,00	440.000,00	440.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Nonostante il lavoro svolto in merito alla partecipazione all'attività di accertamento con l'Agenzia delle Entrate, non è stata prevista alcuna somma in entrata a tale titolo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle somme assegnate all'ente nel 2015, modificato in relazione alle nuove statuizioni della Legge di stabilità 2016.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previste entrate a tale titolo.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
trasporto scolastico	75.000,00	247.800,00	30,27%
mensa scolastica	278.200,00	368.113,00	75,57%
e...state a villorba	2.400,00	6.400,00	37,50%
impianti sportivi	75.500,00	311.196,00	24,26%
corsi attività ludico motorie	20.000,00	19.520,00	102,46%
assistenza domiciliare	29.000,00	52.500,00	55,24%
concessione locali e attrezzature c.li	5.000,00	30.750,00	16,26%
Totale	485.100,00	1.036.279,00	46,81%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 15 del 25.01.2016 di approvazione degli schemi di bilancio e di aggiornamento del D.U.P. 2015-2018, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,81%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha aumentato le tariffe relative, fatta eccezione per l'adeguamento di quelle per utilizzo degli impianti sportivi in occasione di manifestazioni previsto a decorrere dalla stagione sportiva 2016 -2017 allo scopo di uniformare i valori applicati con riferimento ai diversi utilizzi.

Non è stato accantonato alcun fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate in quanto non esistono sensibili differenze tra le previsioni e gli incassi nei consuntivi approvati (ultimo 2014).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 535.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 20.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 18.037,50 pari al 3,25 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 267.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 5.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 15 in data 25.01.2016 la somma di euro 272.500,00 è stata destinata agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 4.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 300.000,00, sulla base delle delibere degli anni precedenti, per distribuzione dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Asco Holding spa

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	327.659,55	5,38%
2014	324.511,90	16,46%
2015	398.195,90	0,00%
2016	400.000,00	32,67%
2017	500.000,00	5,60%
2018	400.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi del bilancio 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	2.844.425,52	2.930.856,32	2.771.650,00	2.734.246,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	237.728,04	194.786,68	190.850,00	187.995,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.270.291,01	2.967.071,67	2.724.029,00	2.855.592,00
104	Trasferimenti correnti	1.271.631,00	1.191.229,00	1.103.779,00	1.180.779,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	397.739,59	401.221,00	379.705,00	353.000,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	100.312,09	24.846,37	21.200,00	21.200,00
110	Altre spese correnti	662.153,12	732.619,95	712.943,00	645.372,00
	Totale Titolo 1	8.784.280,37	8.442.630,99	7.904.156,00	7.978.184,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 128.815,30 (50% spesa impegnata 2009 euro 276.630,59);
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.562.283,85;

L'organo di revisione ha provveduto in data 16.12.2015, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	2.943.345,44	2.930.856,32	2.771.650,00	2.734.246,00
Spese macroaggregato 103	24.579,36			
Irap macroaggregato 102	182.328,75	173.686,68	170.950,00	168.095,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: macroaggregato 109 "Rimborsi spese di personale (comando, convenzioni..)		2.646,37		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.150.253,55	3.107.189,37	2.942.600,00	2.902.341,00
(-) Componenti escluse (B)	587.969,70	588.122,75	588.122,75	624.917,75
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.562.283,85	2.519.066,62	2.354.477,25	2.277.423,25
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.562.283,85.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 100.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

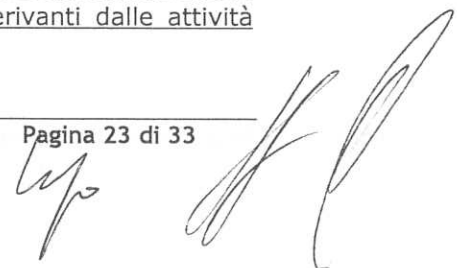
Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

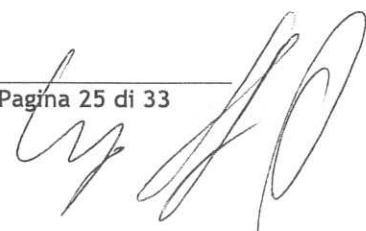
In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	9.819,50	84,00%	1.571,12	1.571,12	1.571,12	1.571,12
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	82.638,07	80,00%	16.527,61	16.073,86	16.073,86	16.073,86
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	3.692,50	50,00%	1.846,25	2.300,00	2.300,00	2.300,00
totale	98.150,07		20.944,98	20.944,98	20.944,98	20.944,98

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.



TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	OBBLIG. AL FONDO (b)	EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.396.500,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	455.500,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.941.000,00	205.503,87	373.800,00	7,57
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	696.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.092.500,00	205.503,87	373.800,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	195.143,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	5.500,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	104.500,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	305.143,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.403.124,00	21.642,05	39.454,00	2,81
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	575.000,00	10.266,42	18.700,00	3,25
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	9.400,00	167,83	306,00	3,26
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300.000,00	5.356,40	9.740,00	3,25
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	214.850,00	3.836,07	7.000,00	3,26
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.502.374,00	41.268,77	75.200,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	630.628,05			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	137.139,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	623.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.390.767,05	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	10.290.784,05	246.772,64	449.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	246.772,64	449.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-



Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.351.500,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	455.500,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.896.000,00	259.096,32	370.150,00	7,56
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	696.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.047.500,00	259.096,32	370.150,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	162.400,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	5.500,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	89.500,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	257.400,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.405.824,00	27.637,25	39.494,00	2,81
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	540.000,00	12.285,00	17.550,00	3,25
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	9.400,00	213,85	306,00	3,26
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300.000,00	6.825,00	9.750,00	3,25
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	212.300,00	4.829,83	6.900,00	3,25
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.467.524,00	51.790,92	74.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	720.000,00			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	137.139,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	500.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.357.139,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	10.129.563,00	310.887,24	444.150,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	310.887,24	444.150,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.351.500,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	455.500,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.896.000,00	314.616,96	370.390,00	7,57
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	696.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.047.500,00	314.616,96	370.390,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	162.400,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	5.500,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	89.500,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	257.400,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.405.324,00	33.545,70	39.574,00	2,82
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	540.000,00	14.917,50	17.550,00	3,25
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	9.400,00	259,68	306,00	3,26
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300.000,00	8.287,50	9.750,00	3,25
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	197.595,00	5.458,56	6.430,00	3,25
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.452.319,00	62.468,94	73.610,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	137.139,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	400.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	537.139,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	9.294.358,00	377.085,90	444.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	377.085,90	444.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 82.987,00 (di cui € 42.767,05 per spese in conto capitale) pari allo 0,98% delle spese correnti ;

per l'anno 2017 in euro 25.393,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 26.972,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018:

	MOM s.p.a.	A.T.S. srl
Per contratti di servizio	86.500,00	25.430,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	86.500,00	25.430,00

Ai fini del divieto posto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, non sono previsti apporti finanziari a favore di società partecipate, né tantomeno a quelle che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non sono presenti società partecipate direttamente che abbiano registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non sono presenti enti o organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n.66 e quindi non ha estinto i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle Società partecipate avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

4.183.496,33 per l'anno 2016

2.661.639,00 per l'anno 2017

537.139,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 1.000.000,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
devoluzione mutui	1.000.000,00		
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	1.000.000,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.



Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.446.842,87
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 479.098,17
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.274.475,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 9.200.416,17
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 920.041,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 (2)	€ 417.394,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 32.743,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 535.389,97
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	€ 10.920.130,31
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 10.920.130,31
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	417.394,65	395.162,61	367.700,69
entrate correnti	9.200.416,17	9.052.123,09	8.900.017,00
% su entrate correnti	4,54%	4,37%	4,13%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

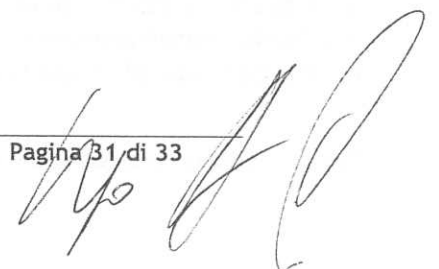
La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come sopra esposta, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	12.060.242,03	11.232.048,19	10.409.253,31	10.920.130,31	10.172.285,31	9.388.517,31
Nuovi prestiti (+)			1.368.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	826.074,67	822.794,88	857.123,00	747.845,00	783.768,00	779.035,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (riduzioni)	2.119,17					
Totale fine anno	11.232.048,19	10.409.253,31	10.920.130,31	10.172.285,31	9.388.517,31	8.609.482,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	469.976,46	468.880,30	414.594,21	417.395,00	395.163,00	367.701,00
Quota capitale	826.074,67	822.794,88	857.123,00	747.845,00	783.768,00	779.035,00
Totale	1.296.051,13	1.291.675,18	1.271.717,21	1.165.240,00	1.178.931,00	1.146.736,00



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si raccomanda l'Ente di verificare puntualmente sia le entrate tributarie che l'attività di accertamento e sanzionatoria relativa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i fondi stabiliti per le suddette spese in conto capitale.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Si raccomanda l'ente di monitorare costantemente il ricorso dell'anticipazione di tesoreria, il cui utilizzo denota una concreta difficoltà di liquidità imputabile in particolare al mancato incasso di tributi comunali e proventi per violazioni al codice della strada, definitivamente accertati e contabilizzati in conformità al nuovo principio contabile, anche se si deve rilevare un certo incremento nelle attività di riscossione coattiva, sulle quali si invita ad insistere. Bene ha fatto il servizio finanziario a prevedere un fondo crediti di dubbia esigibilità applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al 100% delle medie delle riscossioni calcolate con riferimento al quinquennio 2010 - 2014, evitando di usufruire della riduzione consentita dalla Legge. Tale prudente valorizzazione, però, potrebbe non essere ancora sufficiente ad evitare che l'anticipazione divenga un fenomeno ricorrente e strutturale, ragione per cui si invita ad un

attento controllo della spesa ed in particolare di quella discrezionale, rinviando ulteriori e più complete valutazioni in sede di chiusura del rendiconto 2015.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'ente, già in sperimentazione, utilizza un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

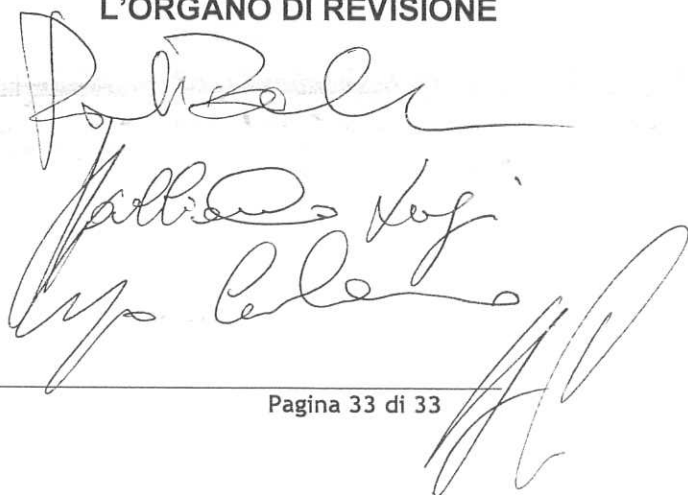
- ☐ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

1. Oggetto dell'operazione

L'operazione ha lo scopo di verificare lo stato di avanzamento delle attività previste nel piano triennale di sviluppo della società, con particolare riferimento al settore di competenza del dipartimento di cui è incaricato il sottoscritto.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

2. Descrizione dell'attività

La presente attività ha lo scopo di verificare lo stato di avanzamento delle attività previste nel piano triennale di sviluppo della società, con particolare riferimento al settore di competenza del dipartimento di cui è incaricato il sottoscritto.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

3. Conclusione

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente.